

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

RELATIVA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO WELFARE INTEGRATIVO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART.80 BIS
CCNL DIRIGENZA AREA SANITA' DEL 19.12.2019
DESTINAZIONE DI PARTE DELLE RISORSE STIMATE 2023

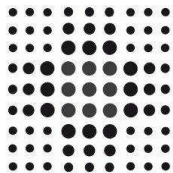
(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e
della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del Regolamento ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

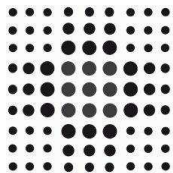
Data di sottoscrizione	27 luglio 2023
Periodo temporale di vigenza	settembre 2023- agosto 2024
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)</p> <ul style="list-style-type: none">- La Direttrice Sanitaria- Il Responsabile Relazioni Sindacali <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- ANAAO ASSOMED- AAROI EMAC- CIMO- FESMED- FVM- CGIL- FEDERAZIONE CISL MEDICI- UIL- FASSID- ANPO ASCOTI FIALS MEDICI <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- ANAAO ASSOMED- AAROI EMAC- FP CGIL- CIMO-FESMED- UIL FPL MEDICI- FASSID- FVM- FEDERAZIONE CISL MEDICI
Soggetti destinatari	Dirigenza Area Sanità (dirigenti medici, veterinari, sanitari e delle professioni sanitarie) dell'Azienda USL Romagna
Materie trattate dall'accordo integrativo (descrizione sintetica)	Welfare integrativo aziendale ai sensi dell'art.80 bis CCNL Dirigenza Area Sanità del 19.12.2019 a sostegno delle politiche aziendali di conciliazione vita-lavoro - destinazione di parte delle risorse residue stimate 2023.



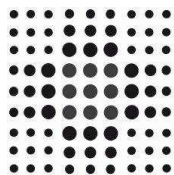
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: Con verbale n.13 del 28.08.2023 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.lgs. 165/01
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.: Il Piano della Performance è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 264 del 30/07/2021 "Adozione Piano della Performance 2021-2023" e risulta pubblicato in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Detto Piano è altresì richiamato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Azienda USL della Romagna per il triennio 2022-2024, redatto in conformità alla DGR n. 1299 del 01/08/2022 e adottato con Deliberazione del Direttore generale n. 391 del 28/10/2022 e successiva n. 273 del 31/07/2023 di adozione del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025. La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dall'Organismo Indipendente di Valutazione tramite: <ul style="list-style-type: none">- Deliberazione n. 1/2014 "Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS";- Deliberazione n. 2/2015 "Linee guida ed indirizzi operativi per Aziende e OAS";- Deliberazione n. 3/2016 "Aggiornamento delle linee guida sul ciclo della Performance";- Deliberazione n. 4/2016 "Prevenzione Corruzione e Trasparenza: Prime indicazioni, ai sensi del D.lgs. 97/2016 e del PNA 2016, agli OAS e ai RPCT aziendali";- Deliberazione n. 5/2017 "Sistema di valutazione integrata del personale: linee guida e di indirizzo per lo sviluppo dei processi aziendali".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs. n. 33/2013. La L.190/2012 in materia di anticorruzione e il successivo D.Lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della



	<p>azione amministrativa, avevano previsto il Programma triennale per la trasparenza e integrità unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituiva specifica sezione.</p> <p>Il D.Lgs. n. 97/2016 di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) ha soppresso l'esplicito riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sostituendolo con una "apposita Sezione" che deve essere contenuta all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione diventando parte integrante di quest'ultimo.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, sono intervenute deliberazioni di aggiornamento annuali, tra cui da ultima:</p> <ul style="list-style-type: none">- la deliberazione n. 135 del 29.04.2022 che ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024 comprensivo della apposita Sezione concernente la Trasparenza e della tabella allegata relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché dell'allegata tabella recante il registro dei rischi specifici debitamente aggiornato. <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p> <p>Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 è altresì richiamato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Azienda USL della Romagna per il triennio 2022-2024, redatto in conformità alla DGR n. 1299 del 01/08/2022 e adottato con Deliberazione del Direttore generale n. 391 del 28/10/2022.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.:</p> <p>L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013 e successivo D.Lgs. n. 97/2016, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" – nelle diverse sottosezioni – in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p>



		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.</p> <p>La Relazione sulla Performance per l'anno 2022 è stata adottata con Deliberazione del Direttore Generale n. 234 in data 30/06/2023.</p> <p>Con nota del Direttore Generale prot. n. 2023/0178517/P del 29/06/2023 nel mese di luglio 2023 è stato avviato il percorso di valutazione della performance individuale anno 2022 per la Dirigenza Area Sanità, da concludersi entro il 20 agosto 2023.</p>
--	--	--

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione contrattuale di riferimento di seguito richiamata:

L'ipotesi di Accordo oggetto della presente relazione è stata predisposta nel rispetto della vigente legislazione di riferimento di seguito richiamata:

- il D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. 80 bis del vigente CCNL Dirigenza Area Sanità del 19.12.2019 in merito al Welfare integrativo;
- il vigente CCNL Dirigenza Area Sanità del 19.12.2019;

Si richiama inoltre:

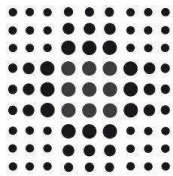
- la consistenza dei fondi 2023, in corso di determinazione provvisoria, negli importi quantificati per il 2022, di cui alla deliberazione n. 427 del 29.11.2022 ad oggetto "Determinazione consistenza fondi contrattuali provvisori anno 2022 – Dirigenza Area Sanità", salvo ulteriori finanziamenti derivanti da disposizioni contrattuali o normative.

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

Dall'analisi dell'andamento dei fondi contrattuali Dirigenza Area Sanità anno 2023 si sono stimate risorse residue pari ad € **1.595.247** come da informativa inviata il 26.07.2023 alle Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Area Sanità

Considerata la necessità di garantire equità di accesso ed ulteriore sviluppo alle politiche aziendali di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nelle more dell'implementazione di una Piattaforma aziendale di Welfare integrativo indicativamente a partire dal 2024, si è ritenuto di proseguire con il presente accordo integrativo nell'applicazione delle disposizioni vigenti ai sensi del CCNL Dirigenza Area Sanità riferite al welfare integrativo, in via sperimentale per un ulteriore anno (settembre 2023 – agosto 2024), tramite utilizzo di quota parte delle risorse residue stimate 2023, pari a circa € **426.225** per dare sostegno alle famiglie per l'istruzione dei figli in relazione:

- alle spese sostenute per l'iscrizione/frequenza all'asilo nido/scuole materne/centri estivi per nidi e materne/mensa da parte dei figli dei dipendenti in età prescolare e a quanto già in essere presso l'ambito di Rimini come meglio precisato in seguito;
- alle spese sostenute durante la scuola elementare: per la mensa/per il pre e post scuola/la frequenza dei centri estivi;
- alle spese sostenute per i libri scolastici durante le scuole medie e le scuole superiori;
- alle spese sostenute per le tasse di iscrizione/libri all'Università fino all'età di 24 anni del figlio/figlia.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Richiamati per l'ambito di Rimini i già esistenti criteri di riconoscimento di contributi alle rette dell'asilo nido aziendale, validi fino e non oltre ad agosto 2024, frutto di un Protocollo sottoscritto tra la preesistente Azienda USL di Rimini ed il Comune e la Provincia di Rimini, volto a favorire l'accesso al servizio da parte del personale dipendente di tale ambito, secondo le modalità previste in apposito Regolamento, in particolare attraverso la predisposizione di una graduatoria; e precisato che i dipendenti che non fruiscono di tale servizio, in presenza dei requisiti previsti, potranno partecipare al Welfare di cui al presente accordo.

Ritenuto altresì corretto, nel rispetto dell'art. 80 bis del recente CCNL Dirigenza Area Sanità del 19.12.2019 in materia di welfare integrativo, che ha confermato collocazione specifica del finanziamento di tale istituto attraverso i fondi contrattuali, prevedere la stessa modalità di finanziamento della spesa che sarà sostenuta da settembre 2023 ad agosto 2024 in favore di contributi all'asilo nido ambito di Rimini, tramite l'utilizzo di parte delle risorse residue stimate 2023, per un importo pari a circa **€ 15.000**, riducendo contestualmente in misura corrispondente il budget di partecipazione alla ripartizione di tali risorse.

In sintesi, tramite l'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione si è concordato di destinare quota parte delle presunte risorse residue anno 2023, pari a circa **€ 426.225**, al finanziamento del Welfare integrativo aziendale ai sensi dell'art. 80 bis CCNL Dirigenza Area Sanità del 19.12.2023, in via sperimentale per un ulteriore anno (settembre 2023 – agosto 2024) a sostegno di un ulteriore sviluppo delle politiche aziendali di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e a quanto già in essere presso l'ambito di Rimini illustrato in premessa. Il Welfare integrativo aziendale è riconosciuto ai dipendenti a tempo determinato e a tempo indeterminato alla data della presentazione della domanda, prevedendo il rimborso di un contributo a sostegno delle famiglie per l'istruzione dei figli come di seguito precisato:

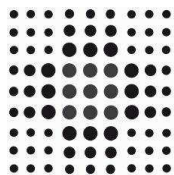
- contributo fino ad € 400 per le spese sostenute per l'iscrizione/frequenza all'asilo nido/scuole materne/centri estivi per nidi e materne/mensa, da parte dei figli dei dipendenti in età prescolare;
- contributo fino ad € 125 per il figlio/figlia iscritto alla scuola elementare, per le spese sostenute per la mensa/per il pre e post scuola/per l'iscrizione ai centri estivi;
- contributo fino ad € 150 per le spese sostenute per i libri scolastici per il figlio /figlia iscritto alle scuole medie; anche in questo caso si prevede il rimborso delle spese sostenute per l'iscrizione/frequenza Centri estivi;
- fino ad € 250 per le spese sostenute per i libri scolastici per il figlio /figlia iscritto alle scuole superiori;
- fino ad € 350 per le spese sostenute per le tasse di iscrizione/libri all'Università per il figlio/figlia iscritto fino all'età di 24 anni;
- le quote economiche welfare riconosciute al dipendente non sono soggette a tassazione in busta paga del dipendente. Le suddette somme verranno indicate nella Certificazione Unica dell'anno di riferimento ai fini della corretta determinazione dei limiti di detraibilità nel rispetto della normativa vigente;

Il contributo non potrà essere di entità superiore rispetto alla spesa sostenuta dal dipendente a titolo di iscrizione/rette di frequenza, tasse di iscrizione all'Università, acquisto di libri scolastici pagati nell'anno scolastico di riferimento (settembre 2023 - agosto 2024), che dovrà essere documentata dal dipendente all'atto della presentazione della domanda che sarà raccolta dall'Azienda entro giugno 2024; con riferimento ai centri estivi le domande potranno essere presentate entro agosto 2024. Il contributo è previsto per un figlio/figlia che frequenti nell'anno scolastico 2023-2024 (settembre 2023 – agosto 2024) uno dei cicli scolastici come indicato al punto 2 dell'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione. Il contributo sarà liquidato in più blocchi di dipendenti tra marzo 2024 ed ottobre 2024, in unica soluzione.

Si precisa che:

- al genitore di più figli appartenenti a diverse condizioni previste dal presente Accordo, verrà riconosciuto un solo bonus;
 - se entrambi i genitori sono dipendenti verrà riconosciuto un solo bonus ad uno dei due genitori anche in caso di pluralità di figli;
- in entrambi i casi si riconoscerà il bonus di maggior valore;

Si è altresì confermato, nel rispetto del art.80 bis del CCNL Dirigenza Area Sanità del 19.12.2019 in materia di welfare integrativo che ha previsto una collocazione specifica del finanziamento di tale istituto attraverso i fondi contrattuali,



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

la stessa modalità di finanziamento della spesa che sarà sostenuta da settembre 2023 ad agosto 2024 in favore di contributi all'asilo nido ambito di Rimini, tramite l'utilizzo di parte delle risorse residue stimate 2023, per un importo pari a circa € 15.000, riducendo contestualmente in misura corrispondente il budget di partecipazione alla ripartizione di tali risorse.

L'Azienda si è impegnata con l'ipotesi di accordo oggetto della presente Relazione, a porre in essere gli adempimenti necessari nel rispetto della vigente normativa ai fini dell'implementazione di una Piattaforma Welfare aziendale entro il 2024, compatibilmente coi tempi tecnici delle procedure di acquisizione di beni e servizi; a tal fine l'Azienda terrà aggiornate le parti sindacali in merito alle analisi e percorsi necessari per l'attivazione.

Si è infine concordato con le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Area Sanità di rinviare a successivo accordo tra le parti, la destinazione delle ulteriori risorse residue nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL.

La spesa complessiva per le destinazioni concordate nell'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo delle risorse disponibili.

3. Effetti abrogativi impliciti

//

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

Con nota del Direttore Generale prot. n. 178517 del 29/06/2023 nel mese di luglio 2023 è stato avviato il percorso di valutazione della performance individuale anno 2022 per la Dirigenza Area Sanità, da concludersi entro il 20 agosto 2023.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 150/2009 nonché della vigente CC.NN.LL.

//

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

7.

8. L'ipotesi di Accordo integrativo, oggetto della presente relazione, è a sostegno delle politiche aziendali di conciliazione vita e lavoro in favore dei dipendenti dell'Azienda Usl della Romagna, in presenza dei requisiti descritti al par. 2) garantendo, nel contempo, equità di accesso a dette politiche aziendali in linea con l'art. 80 bis del CCNL Dirigenza Area Sanità sottoscritto in data 19.12.2019. Ciò, nelle more dell'implementazione di una Piattaforma aziendale di Welfare integrativo indicativamente a partire dal 2024.

9. Altre informazioni

//

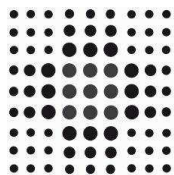
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La presente ipotesi di accordo prevede l'utilizzo delle risorse residue 2023, stimate al 30.06.2023, non ancora contrattate, come rappresentate nel successivo Modulo II.

La costituzione dei Fondi provvisori 2022 è stata formalizzata con Deliberazione n. 427 del 29.11.2022.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

La costituzione dei Fondi 2023, in corso di definizione, risulta ad oggi in linea con le risorse 2022 deliberate, con le seguenti eccezioni:

- Il Fondo Incarichi art. 94 CCNL 19.12.2019 subirà nel 2023 un decremento rispetto al 2022 pari a 150.000 €, determinato dalla riattribuzione di tali risorse al Fondo Incarichi della dirigenza Area Funzioni Locali (dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa), le cui motivazioni sono state rappresentate nella Relazione trasmessa a codesto Collegio in data 03.11.2022, prot. n. 2022/0296525/P;
- Il Fondo Condizioni di Lavoro art. 96 CCNL 19.12.2019, a seguito dell'adozione della DGR 292 del 28.02.2023 (data successiva all'adozione della Delibera n. 427/2022), ha visto un incremento dall'anno 2022 delle c.d. Risorse Gelli (art. 435 e 435 bis della Legge 205/2017), pari ad € 72.958; al momento della costituzione definitiva dei fondi 2022 tali risorse incrementeranno la consistenza del Fondo Condizioni di lavoro, e, trattandosi di risorse consolidate, saranno trascinate anche sugli anni successivi.

I fondi dell'anno 2023 saranno rideterminati al momento della sottoscrizione del CCNL triennio 2019-2021.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse dei Fondi 2023 destinate nella presente ipotesi di accordo, sono stimate in € 426.225 e trovano finanziamento nei residui dei fondi 2023, che di seguito si rappresentano:

	Disponibilità	Proiezione di Spesa	saldo
Fondo Incarichi	44.093.271,79	41.812.844,35	2.280.427,44
Fondo Disagio	8.756.177,63	8.341.746,57	414.431,06
Fondo Risultato	8.722.618,81	9.822.229,52	- 1.099.610,71
Totale	61.572.068,23	59.976.820,44	1.595.247,79

La stima delle risorse residue 2023, pari a € 1.595.247,79 al 30.06.2023, consente di prevedere il finanziamento della presente ipotesi di accordo per l'intero posto stimato di € 426.225.

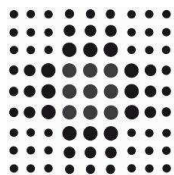
Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

I Fondi provvisori dell'anno 2023 saranno determinati in misura pari a quelli dell'anno 2022, con l'unica eccezione del decremento del Fondo Incarichi richiamato nel Modulo I, pari ad € 150.000; la costituzione sarà aggiornata al momento della sottoscrizione del CCNL triennio 2019-2021, le cui trattative sono attualmente in corso.

CONFRONTO FONDI RETRIBUZIONE INCARICHI

Fondo retrib. Incarichi	ANNO 2022	ANNO 2023
Valori consolidati 2019 (art. 94, c. 2)	40.790.242,79	40.790.242,79
Incrementi stabili (art. 94, c. 3)	653.029	653.029
Trasferimento risorse F. Risultato (art. 95, c.9)	2.800.000	2.800.000
Trasferimento risorse F. Incarichi dirigenza PTA		- 150.000
	44.243.271,79	44.093.271,79



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

CONFRONTO FONDI CONDIZIONI DI LAVORO

Fondo Condizioni di Lavoro	ANNO 2022	ANNO 2023
Valori consolidati 2019 (art. 96, c. 2)	7.542.849,63	7.542.849,63
Incrementi stabili (art. 96, c. 3)	854.750	854.750
Incremento stabile art. 96 c. 3: Risorse art. 1 c. 435 L. 205/2017 (risorse Gelli)- anni 2019-2021	168.012	168.012
Incremento stabile art. 96 c. 3: Risorse art. 1 c. 435 bis L. 205/2017 (risorse Gelli)- anni 2019-2021	117.608	117.608
Incremento stabile art. 96 c. 3: Risorse art. 1 c. 435 L. 205/2017 (risorse Gelli)- anno 2022 – DGR 292/2023	12.875	12.875
Incremento stabile art. 96 c. 3: Risorse art. 1 c. 435 bis L. 205/2017 (risorse Gelli)- anno 2022 – DGR 292/2023	60.083	60.083
Totale	8.756.177,63	8.756.177,63

CONFRONTO FONDI RETRIBUZIONE DI RISULTATO

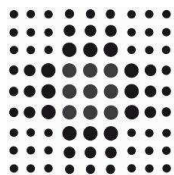
Fondo retrib. Risultato	ANNO 2022	ANNO 2023
Valori consolidati 2019 (art. 95, c. 2)	9.925.420,91	9.925.420,91
Incrementi stabili (art. 95, c. 3)	427.375	427.375
Trasferimento risorse F. Risultato (art. 95, c.9)	- 2.800.000	- 2.800.000
Incrementi variabili art. 95 c. 4: Risorse Aggiuntive Regionali	1.169.822,90	1.169.822,90
Totale	8.722.618,81	8.722.618,81

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa verrà effettuata dall'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, la quale monitora mensilmente attraverso la procedura gestionale in uso le poste liquidate al personale.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente ai fondi dell'anno 2022 risulta rispettato il limite imposto alla consistenza complessiva dei medesimi dall'articolo 23 del D. Lgs. 75/2017, in quanto gli incrementi sono esclusivamente quelli previsti dal C.C.N.L. 19.12.2019 e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse dei fondi anno 2023 saranno regolarmente iscritte nel redigendo Bilancio economico preventivo dell'anno in corso. In particolare, tali risorse troveranno collocazione nelle voci del Conto Economico del Gruppo 13 e saranno registrate nei conti delle competenze "fondi contrattuali".

La presente Relazione è stata condivisa con il Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane, dott.ssa Federica Dionisi.

I Responsabili del Procedimento:

Il Responsabile del Procedimento

Relazione tecnico-finanziaria

(Chiara Esposito)

FIRMATO

Il Responsabile del Procedimento

Relazione Illustrativa

(Barbara Camerani)

FIRMATO